



0059 5476

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI
ARTISTICI E STORICI DELLA PUGLIA
B A R I

19 LUG. 1984

Bari

Castello Svevo - Tel. 21.43.61 - 21.86.96

Al Parroco della "CHIESA DI S. LUCIA"

CANDSA (BA)

VILLA CUREA VESCOVILE

ANDRIA (BA)

Risposta a..... del.....

n..... Allegato n..... I

Prot. N. 10146 1/81 VTRACC. PR

Oggetto: CANDSA DI PUGLIA(BA) - CHIESA DI S. LUCIA. Riconoscimento interesse

storico-artistico. Vincolo Legge 1.6.39 n.1039, art. 4.

E, p.c. ALL'ILL. MO SIG. SINDACO

CANDSA(BA)

" " " ALL'ILL. MO SIG. PREFETTO

B A R I

" " " AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

Uff. Centr. per i Beni A.A.A.A.S. -div. II

R O M A

Si rende noto che l'edificio in oggetto, sito in Candia, riportato in catasto al F.g. 30/A-3, p.lia A, confinante a Nord con Vico Purgatorio, ad Ovest con Via Boccaccio, a Sud con Via Renzo Platone e lap.lia 1015, ad Est con P.zza Andria, di proprietà dell'Ente Ecclesiastico, riveste notevole interesse storico-artistico in quanto importante testimonianza di architettura sacra del XVIII secolo, restaurata nel XIX secolo, in Candia.

Probabilmente costruita in epoca antica, la chiesa non conserva purtroppo elementi certi per una precisa datazione fino al 1700, epoca in cui fu sede della potente confraternita del Purgatorio.

L'aspetto attuale dell'edificio sacro è frutto degli interventi di restauro effettuati negli anni 1857-'60, in seguito ad un crollo.

Il prospetto, delimitato da lesene e scandito da cornici marcapiano, è concluso da un piccolo timpano triangolare ed è caratterizzato da un alto basamento in pietra che sale fino alla prima cornice.

Il portale rettangolare è preceduto da un piccolo sacrario sopraelevato di sei gradini rispetto al piano stradale. Il campanile, impostato sull'angolo posteriore del lato Nord, presenta nel bassamento tracce di una monofora, oggi murata, ed è concluso da una cupola a botte ottocentesca.

L'interno consta di un'unica navata decorata da stucchi a disegni floreali. La volta a botte è solcata da unghie nei cui vani si aprono finestre rettangolari.

Le pareti laterali sono scandite da paraste con capitelli corinzi, sui quali corre una cornice aggettante.

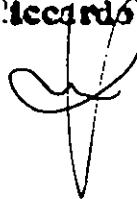
00595483

Dietro l'abside, decorata da stucchi a disegni geometrici, si apre l'accesso alla sacrestia coperta da volta a padiglione.

Interessante nell'arredo sacro, un'acquasantiera risalente al XVIII secolo.

Per quanto sopra la Chiesa di S. Lucia come sopra descritta, riveste importante interesse storico-artistico e pertanto ai sensi dell'art. 1 della menzionata Legge n. 1733 deve essere inclusa negli elenchi descritti vi di coda da Curia.

IL SORPRENDENTE
(Arch. Riccardo NOLÀ)



DD/m

M.D. -

COMUNE DI CANOSA (BA)



CHIESA DI S. LUCIA

legge 1/6/1939 n 1089 art.4

foglio 88/a-b scala 1:500

